

Associazione Berlinguer Milano - ilponte.it
[Laboratorio Berlinguer Milano](http://LaboratorioBerlinguerMilano)
associazioneberlinguermilano@gmail.com
[Il Pci a Milano: un'altra storia](#)
@@

Settembre 2025:

1. Milano insorge a fianco di Gaza
2. un'amministrazione alla frutta e nel pallone
3. la vittoria delle destre e dei nazionalismi nel mondo: segnali di resistenza, rabbia e impotenza anche nel nostro paese
4. ripensando alla nostra storia e alla pochezza odierna
5. Una storia dimenticata dagli stessi istituti preposti
6. post incontri e riflessioni.

E' possibile seguire in tempo reale i nostri post, testi e riflessioni varie direttamente [sul nostro sito](#) aggiornato appositamente

le ultime nostre news e riflessioni: [giugno 2025](#) - [maggio 2025](#) - [aprile 2025](#) - [marzo 2025](#) - [febbraio 2025](#) - [gennaio 2025](#) e quelle [del 2024](#)
[Tutte le nostre iniziative](#) (video e testi) con un'altra storia del Pci a Milano
#laboratorioberlinguermilano - #pcimilano

Questa news viene spedita ad oltre duemila indirizzi. Altri che vogliono riceverla ci mandino una mail; chi vuole togliersi risposta con cancella in oggetto. Chi vuole aiutarci (siamo un collettivo di lavoro fatto di volontari e militanti) con qualche sottoscrizione o nel migliorare la nostra proposta e la relativa comunicazione si faccia sentire, sapete come trovarci.
@@

1.
Milano insorge a fianco di Gaza e di tutta la popolazione palestinese.

[Milano sta insorgendo a fianco di Gaza!!](#)

martedì 16 settembre:

- [davanti a Palazzo Marino](#) dove abbiamo sottolineato l'assenza e l'irrelevanza dell'amministrazione impegnata a svendere San Siro
- e [in Università Statale](#) dove il Senato accademico grazie alle lotte degli studenti ha condannato il genocidio verso il boicottaggio accademico

Venerdì 19 settembre:

- [sciopero Cgil](#) con Anpi e Arci (sempre in affanno nel promuovere mobilitazioni unitarie con tutti compresi sindacati di base e sabati palestinesi)
- [tre giorni per la pace](#) in Porto di mare

Lunedì 22 settembre:

- blocchiamo tutto, [sciopero generale](#)

oooooooooooooooooooo

- Nella ultima sessione del Parlamento europeo, alla relazione tipicamente democristiana della Ursula von der Leyen palesemente in difficoltà, hanno risposto in tanti ma come al solito risaltano per chiarezza i parlamentari spagnoli. Siamo tutti spagnoli: parole chiare e limpide (12 settembre 2025)...:

<https://www.facebook.com/watch/?v=1869048260683643&rdid=vwDisf3dwclPKpnR>
[#PerUnAltraEuropa](#)

- Bravo Presidente! Il vergognoso silenzio nei confronti delle sanzioni contro Francesca Albanese riguarda però anche il Presidente della Repubblica...

Almeno l'Anpi di Milano svincolato dall'atteggiamento diplomatico del presidente nazionale avrebbe potuto sottolinearlo; lo hanno fatto i suoi iscritti nei commenti:... [segue](#)
da Anpi Crescenzo – 15 luglio

- Mentre continuano i silenzi e i tatticismi di questo governo inutile e schiavo, l'occupazione il genocidio e la pulizia etnica vengono portati al massimo livello... [segue](#)
da Anpi Crescenzo – 9 agosto 2025

@@

- 2.

Siamo ormai alla frutta con un sindaco nel pallone che ricatta la sua stessa maggioranza allo sbando sulla questione urbanistica ma non solo, sull'area di San Siro ma non solo. Le conseguenze del fallimento del modello Milano sono ormai evidenti. Cosa uscirà da questo sconvolgimento? Riusciremo ad evitare la consegna della città alle destre? La scomparsa della sinistra politica è impressionante: dai tempi del Pds/Ds incapace di una opposizione alle destre (anche grazie all'insipienza di quel poco di sinistra rimasta - che si era opposta allo scioglimento del Pci - e che però aveva assunto importanti ruoli di direzione politica), alle speranze arcobalene sorte con la vittoria di Pisapia subito deluse con l'asse De Cesaris/Majorino/Granelli, ad oggi con una inesistente sinistra nel Pd milanese e una Si indecisa se continuare le orme di Sel confluita nelle varie liste Sala/Pd o riconoscersi con le scelte europee tramite candidature come Salis e Lucano.

La questione Leoncavallo paradigmatica dei quindici anni di amministrazioni subalterne a quel modello...

- PERCHE' CI IMPEGNAMO ANCHE CON LO SPORT?

Da decenni attraverso Gratosoglio tutti i giorni, più volte, ne osservo la realtà che muta, la gente che cambia, i cittadini giunti da chissà quale Paese che finalmente hanno un tetto e un pasto. Ma non è più il Gratosoglio degli anni '70, '80, quando la partecipazione alla vita sociale era la regola e migliaia di persone... [segue](#)
di Luciano Bagoli – 18 settembre 2025

- Leoncavallo e democrazia conflittuale. Alla fine parliamo di urbanistica. Non a caso accade spesso d'agosto, il mese delle ferie e delle vacanze: dalle stragi eseguite da gruppi nazifascisti e *poteri deviati* agli sgomberi di centri sociali... [segue](#)
di Giuseppe Natale – 16 settembre 2025

- Bene chiaro limpido!! La manifestazione di sabato ha cambiato e spostato i rapporti di forza dentro questa città. Si sono dovuti accodare tutti quelli che in questi 15 anni erano stati zitti o avevano condiviso o teorizzato da sinistra la modernità dei grattacieli e dei fondi internazionali nonostante le conseguenze sociali e gentrificatrici: in particolare il mondo fragile dei consiglieri e assessori di palazzo Marino lontani dalla città e fragilmente assoggettati ai poteri forti e non solo...

[#milanodabere](#) [#centrisociali](#)

Come non rimpiangere il mondo istituzionale degli anni settanta e ottanta quando... [segue](#)
di Paolo Pinardi – 8 settembre 2025

- La lezione razionale critica di Beppe Boatti

Il metodo galileiano non è solo il fondamento della rivoluzione scientifica contemporanea ma – per Antonio Banfi, maestro della scuola filosofica milanese del 'razionalismo critico' – una "realtà di cultura che penetri ed ispiri la vita moderna". Il 'dialogo sopra i massimi sistemi', con il rigore della ragione e l'ironia della polemica, ne è stato il manifesto divulgativo....Proprio su questo quadrante Boatti punta il cannocchiale per osservare direttamente il moto dei corpi territoriali, le sfere sistemiche percorse nella società, nell'economia, nella vita reale. Promuove pertanto una ricerca empirica sui movimenti "pendolari" misurati come indicatori dei bacini di relazioni e scambi che danno luogo alle entità urbane reali. Un riguardo particolare è poi riservato alle concentrazioni metropolitane... [segue](#)
di Valentino Ballabio – 2 settembre 2025

- Grattacieli e centri sociali, sgombero e sgomberi, manifestazione e manifestazioni.

Quella di sabato sarà una manifestazione importante per la sinistra nel suo complesso con tutte le sue differenziazioni ma unificata dalla risposta di massa contro un governo parafascista senza idee (ma con alcuni soliti pallini) e dal rifiuto di un modello di città fatto di grattacieli e riccastri detassati che abbiamo visto crescere in questi quindici anni.

Di solito in queste situazioni compaiono dal nulla pontieri e referenti senza che nessuno ne senta il bisogno ma inventati dai... [segue](#)

di Paolo Pinardi – 2 settembre 2025

- Bello e importante il gesto della nostra presidenza milanese nei confronti del Leoncavallo sotto attacco.

E non ci interessano in questo importante momento le polemiche sul Leoncavallo non più quello di una volta...

Ci sarebbe piaciuta invece altrettanta solidarietà alla battaglia durata quindici anni sostenuta da Anpi Crescenzago contro lo sfratto che ci voleva imporre l'amministrazione comunale... [segue](#)

da Anpi Crescenzago – 18 agosto 2025

- CI RISIAMO, LA SOLITA STORIA!

Alla giunta Pillitteri/Corbani si poté arrivare per una contraddizione insanabile esplosa tra il sindaco Tognoli e Radice Fossati sul valore delle aree d'oro svendute a Ligresti del Missaglia-Gratosoglio che ci descrisse un Mottini in totale deriva, attento solo, pensando di farsi perdonare, a qualche speculazione su aree da dare alle cooperative come quella appunto del Gratosoglio nonostante mezza sezione del Pci contraria.

Ma nulla poterono contro Cuomo e Tortoreto che vollero fare le case popolari in città (saranno le ultime), proprio davanti alla sede della federazione in via Volturmo all'Isola... [segue](#)

di Paolo Pinardi – 21 luglio 2025

- Urbanistica a Milano, fine di un impero e di un sistema. La Procura porta a conclusione anni di indagini e predispone gli arresti domiciliari per l'assessore Tancredi e, udite udite, per il vero padrone dell'urbanistica a Milano Manfredi Catella, il moderno Ligresti. Fine di un sistema consociativo che parte dalla sindacatura Moratti e che non ha trovato opposizione ne' da Pisapia ne' da Sala. Anzi, Sala... [segue](#)

di Francesco Rizzati – 16 luglio

- MAMDANI SINDACO, MEGLIO DI SALA. Il 33enne socialista e musulmano ha battuto l'ex-governatore Andrew Cuomo,

Zohran Mamdani vince la primaria Democratica per sindaco di New York

Nel suo discorso Mamdani ha promesso di risollevare la classe operaia di New York e di fungere... [segue](#)
25 giugno 2025

@@

3. La vittoria delle destre e dei nazionalismi nel mondo: segni di resistenza, rabbia e impotenza anche nel nostro paese con una volta la sinistra più forte d'Europa:

- "Fermatevi... Si muova l'UE, che in più di tre anni da quell'invasione ha avuto e ha solo parole di guerra." A cominciare da quelle della Kallas che, pur di descrivere una Russia con i cavalli cosacchi che si abbevereranno alle fontane di Roma, riscrive la storia della seconda guerra mondiale... [segue](#)
da Anpi Crescenzo – 13 settembre 2025

- [Tempi violenti, follia e ipocrisia si danno la mano.](#)

L'occidente fallito pensa di salvarsi nel solito modo, una guerra lavacro di tutte le nefandezze e poi si ricomincia. Storicamente le destre si sono definite al servizio del capitalismo, in prima fila nel promuovere violenza e guerra, vedi la storia di fascismo e nazismo...
da Francesco Rizzati – 12 settembre 2025

- Gentile Presidente, con tutto il rispetto mi preme di dirle che dividere il mondo fra democrazie liberali europee e generiche autocrazie e' un esercizio retorico poco utile ancor prima che un esercizio di di scuola di pensiero giuridico, ma ambedue le cose non sostituiscono la necessità di una riflessione politica: infatti fortunatamente praticamente in tutto il Sud America oggi vigono regimi democratici (anche se possono non piacere Milei o Maduro). Sicuramente l'India, ove è al potere un partito di destra populista e religioso e' una democrazia, anche se Modi non incontra le mie simpatie, ancora, ad Ankara vi è un partito di destra al potere con caratteristiche autoritarie ma siamo ancora in una democrazia, del resto anche in Italia l'abbiamo, sfortunatamente ,un governo orgogliosamente di destra. La domanda politica da porsi è allora la seguente: perché grandi democrazie come il Brasile, l'India etc trovano più agevole il costruire sistemi di alleanze con Paesi sicuramente autoritari come la Cina e la Russia e non con la civilissima Europa o il blocco Occidentale? Ecco se sapessimo rispondere a questa domanda saremmo sulla buona strada per costruire un nuovo ordine mondiale ed un Unione Europea più coesa e forte.
da Amarildo Arzuffi – 7 settembre 2025

- CON LA PACE SI COSTRUISCE TUTTO, CON LA GUERRA SI DISTRUGGE TUTTO!!! In cosa diavolo ci stanno portando... [seguì](#)
5 luglio 2025

- ALLARGANDO LO SGUARDO DI NOI PICCOLI OCCIDENTALI SCOPRIREMO UN MONDO E UN MODO DI RAGIONARE STORICAMENTE INOPPUGNABILE:
IL MONDO PUO' ANDARE AVANTI SENZA GLI STATI UNITI.... [segue](#)
da Laboratorio Berlinguer Milano - 23 giugno 2025

- Grandi i disastri in corso sul nostro pianeta. E' dalla seconda guerra mondiale che non si vedeva una situazione fuori controllo come l'odierna. Dobbiamo fermare guerre, genocidi e distruzioni
Abbiamo bisogno di mettere in moto tutte le forze e le energie migliori sia dentro l'Anpi che fuori.
Per questo:... [segue](#)
da Anpi Crescenzo - 20 giugno 2025

- MORTI PER NAZIONE NELLA II GUERRA MONDIALE

Albert Einstein disse. "Non so con quali armi si combatterà la terza guerra mondiale, ma so che la quarta si farà con pietre e bastoni". Ecco, noi sappiamo quello che non sapeva Einstein, e siamo certi che non ci potrà essere quella che si combatterà con pietre e bastoni.
Ditelo a quelli che hanno votato per il riarmo, alla commerciante di morte Von der Leyen (è stata ministro della difesa della Germania), alla bugiarda Meloni, alla Kallas che vuole vendicare i nonni... [segue](#)
25 giugno 2025

- ALLARGANDO LO SGUARDO DI NOI PICCOLI OCCIDENTALI SCOPRIREMO UN MONDO E UN MODO DI RAGIONARE STORICAMENTE INOPPUGNABILE:
IL MONDO PUO' ANDARE AVANTI SENZA GLI STATI UNITI.... [segue](#)
23 giugno 2025

- In Canada per gli europei con sprezzo del ridicolo "Israele ha diritto di difendersi" mentre Trump brutalizza gli iraniani con "Tutti dovrebbero evacuare immediatamente Teheran!"...
Provate a leggere questi passaggi dell'intervista e del fuori onda tra Enrico Berlinguer e Oriana Fallaci del luglio 1980 (quando gli americani pagarono le conseguenze di oltre 30 anni di intromissione e prepotenza verso i persiani); vi farete un'idea ancora più precisa del significato oggi e del rapporto tra coesistenza e diplomazia, governi società civile e diritti umani in un mondo contrapposto e sempre più alla deriva... [segue](#)
da Laboratorio Berlinguer Milano - 17 giugno 2025
@@

4.

Ripensando alla nostra grande storia e alla pochezza odierna:

- Insieme all'Anpi di Roma [anche quest'anno ricordiamo Palmiro Togliatti](#):
RICORDANDO DE GASPERI ALL'INSAPUTA DI TOGLIATTI con l'intervista dell'anno scorso ad Aldo Tortorella sul perché il Pd non ha voluto ricordare Togliatti a settant'anni dalla morte mentre di De Gasperi ne viene esaltata la figura:
<https://www.facebook.com/langhirano.news.notizie/videos/1302792477350122...>

- Ieri sera (19 agosto) una grande e lucida Luciana Castellina:

<https://www.la7.it/.../rivedila7/in-onda-19-08-2025-607445>

Provate ad ascoltarla su Palestina e Ucraina e capirete perché, ancora oggi grazie a lei e ad intere generazioni di comunisti, in questo paese prevale ancora un forte sentimento di pace contro la deriva colonialista dello stato israeliano in medio oriente e quella espansionista della Nato nell'Europa orientale, convintasi da vincitrice della guerra fredda che tutto le era dovuto nella nuova globalizzazione a senso unico.

E sempre dal minuto 48 di "In onda": lei e gli operai nel 1945 e nel 1963, lei e Berlinguer attraverso l'attentato a Togliatti, lei e le casematte di Gramsci attraverso nuove forme di democrazia diretta e partecipata.

Qui anche il suo intervento altrettanto lucido alla nostra ultima iniziativa del maggio scorso da Gorbaciov a Putin:

<https://www.facebook.com/photo/?fbid=1129370262568509&set=a.479999014172307>

- Nell'ambito delle riflessioni su Gorbaciov [con la nostra iniziativa del maggio scorso](#) riprendiamo questo testo di Valentino Ballabio pubblicato da Arcipelago Milano.

UN'OCCASIONE PERSA PER UNA STORIA DIVERSA

La breve e tardiva parabola della perestrojka di Valentino Ballabio

Passato un quarto di secolo possiamo considerare, con maggior freddezza e ponderazione, gli effetti della caduta del Muro. I facili entusiasmi del momento, che contagiarono emotivamente pure la sinistra, si riducono oggi a constatazioni purtroppo pessimistiche: aumento delle disegualianze sociali, sofferenza della liberaldemocrazia, smania di riarmo e guerra a pezzi, (o peggio: il "fascismo della fine del mondo" secondo [Naomi Klein](#), come ripubblicato su queste colonne)... [segue](#)

- [Una sezione dissacrante del Pci a Milano](#) che caratterizza una città in esplosione tra la metà degli anni sessanta e l'inizio dei settanta: la Oreste Ghirelli di via delle Leghe.

di Paolo Pinardi.

Abbiamo già scritto e discusso del clima politico e sociale di Milano nel momento dello scoppio del 68 studentesco e del 69 operaio con la presentazione del [libro di Luigi Lusenti e Fabio Sottocornola](#) sulla bomba di piazza Fontana. Qui trovate l'intervista ad Aldo Tortorella sul clima di quegli anni.

Abbiamo avuto modo di evidenziare come nei due anni prima della bomba i movimenti nelle fabbriche, nelle scuole/università e nei quartieri esprimevano capacità di mobilitazione e di lotta al di là e oltre i partiti evidenziando una volontà unitaria libertaria senza una immediata verticalizzazione: le pagine dell'unità di quel novembre 1969 testimoniano...

Sul Pci di questa città ha un effetto tsunami anche perché molti dei suoi iscritti ne sono protagonisti soprattutto sul versante operaio. Ma ciò non toglie che rappresenti una sorpresa, soprattutto per quel ristretto gruppo dirigente di via Volturbo che non è più figlio né della lotta partigiana né della resistenza operaia al centrismo degasperiano né delle lotte operaie di inizio anni sessanta (gli elettromeccanici del 1960 soprattutto) né tantomeno di una esperienza (allora fondamentale) di direzione di una sezione del partito. Ne sono sintomi evidenti l'andamento del congresso milanese della federazione Pci milanese del gennaio 1969 con interventi di forte critica nei confronti del gruppo dirigente e con un segretario di federazione che fa una sostanziale autocritica (le prime due pagine della sua relazione) a differenza soprattutto di alcune sezioni della città dentro pienamente la nuova situazione in forte movimento. Pubblicheremo a questo proposito alcune considerazioni raccolte discutendo con Aldo Tortorella e per l'appunto ripercorrendo quegli anni nel Pci a Milano...

@@

5. Una storia dimenticata dagli stessi istituti preposti:

[Qui trovate lo scarno comunicato](#) del luglio scorso di fondazione Isec dove ci viene comunicata l'elezione del nuovo presidente (Alessandro Pollio) su proposta di quello uscente (Gianni Cervetti).

Stile burocratico da politburo non da istituto di ricerca, del resto questa decisione era in essere da almeno una decina di anni comprensibile vista l'età di Cervetti, anche se noi azzardiamo persino l'ipotesi di uno scambio avvenuto con quella grande marchetta da noi segnalata che fu il convegno sull'esperienza migliorista nella federazione milanese del Pci.

Come sanno i nostri lettori abbiamo segnalato sempre in questi anni la totale mancanza di promozione e valorizzazione (nonostante i bravissimi ricercatori e archivisti interni alla struttura) del grande e immenso archivio del Pci milanese lì depositato insieme ad altri fondi di dirigenti e militanti che ci ha portato a chiedere un confronto con alcune proposte alla fondazione. [L'ultimo incontro surreale](#) con Cervetti e Pollio del novembre 2023 chiarisce per quanto ci riguarda la pochezza degli argomenti e le scelte conseguenti... Niente di male, ci siamo abituati; [noi continueremo con il nostro lavoro!](#)

Del resto come sorprendersi se in questa città è scomparsa - insieme alla mancanza di riflessione e ricerca degli istituti preposti (parliamo di Isec, della Casa della cultura, della fondazione Quercioli tutti figli di quella storia) su quella esperienza straordinaria che fu quella comunità - la stessa presenza di quella sinistra politica nata dallo scioglimento del Pci; quel poco rimasto si è rinchiuso nelle assemblee elettive e assiste impotente e complice alla crisi del modello Milano; come sorprendersi se il Pd ricorda la ricorrenza della morte di De Gasperi e si dimentica dieci giorni dopo quella sulla scomparsa di Palmiro Togliatti...

- Nonostante tutto la forza di quella storia che molti vorrebbero sepolta continua a vivere attraverso le tante testimonianze, iniziative, associazioni e gruppi di ricerca:

vi segnaliamo questa interessante [tesi di laurea magistrale](#) a cura di Gabriele Coccia: "Caro compagno, addio! Rituale e discorso funebre nel Partito Comunista Italiano (1937-1984)"

Parlare di morte e funerali in una prospettiva storica, adattando un'interpretazione che oltrepassi la superficie dei sentimenti e delle emozioni, considerandoli in una più ampia e complessa dimensione, che intreccia, in una visione di lunga durata, il tema della gestione simbolica di una comunità che si pretende accomunata da un'identità condivisa, attorno alla quale si sviluppa il rituale funebre e il tema dell'identità stessa, è una strada che nella storiografia non si è mai realmente perseguita... Il Partito Comunista Italiano ha affinato, nel corso dei decenni, una prassi riconosciuta nella gestione della morte e del dolore da essa provocata, a tal punto da rendere il momento celebrativo del rituale una ricorrenza, benché macabra e sempre «prematura», alla quale i militanti partecipavano attivamente, facendosi parte dialogante con la direzione del Partito che, simbolicamente e retoricamente, organizzava e metteva in scena il rituale... Un bravo a Gabriele con 110 e lode, e soprattutto auguri per i bandi che ora sta attraversando per poter continuare il suo lavoro di ricercatore (riconosciuto e retribuito) nel mondo difficile della stessa università italiana.
@@

6.

Post incontri e riflessioni.

[Brasile, un tempo sospeso](#)

di Teresa Isenburg

Inoltre tutta la nostra produzione di testi e post di questa estate la trovate su [ilponte.it](#) tra cui:

- [I 45 GIORNI DELLA VERGOGNA BADOGLIANA FINISCONO CON LA FUGA DEL RE E DEI SUOI GENERALI.](#)

- ["CI SIAMO DATI ALLA MACCHIA E ABBIAMO RIPRESO LE ARMI](#), perché dopo ben 15 mesi di umiliazioni e di vani sforzi abbiamo ritenuto impossibile il pacifico raggiungimento di quegli ideali per i quali sono morti tanti nostri compagni." Santa Libera, Agosto del 1946.

- 15 agosto 2025: [GIÙ LE MANI DALLA CITTÀ GIÙ LE MANI DAGLI SPAZI SOCIALI](#)

- [1944 - PIAZZALE LORETO, SIMBOLO DEL TERRORE NAZISTA E FASCISTA.](#)

[2025 - GAZA SIMBOLO DEL TERRORE DEL GOVERNO ISRAELIANO](#)

- 4 agosto 2025 [Dai sabati palestinesi a Milano, ai 300 mila di Sydney](#)

- 2 agosto 2025 "il giorno che il cielo cadde su Bologna" [Sabato 2 agosto 1980 strage di Bologna](#)

Modena city rambles - https://www.youtube.com/watch?v=aG9RUr0_b9Q

1980: la voce di Berlinguer tra la strage di Bologna e la presenza ai cancelli della Fiat.

La seconda foto ritrae Enrico Berlinguer impegnato nel comizio conclusivo della Festa nazionale dell'Unità a Bologna, il 14 settembre 1980.

- 25 luglio 2025 [PEPPINO COTTURRI CI HA LASCIATO.](#)

Carissimo amico mio da oltre 40 anni, ma amico anche di molti di noi e della nostra associazione. Lo incontrai la prima volta all'inizio degli anni '80... di Guido Memo

- [A CARLO A PROPOSITO DI CARLO.](#) La testimonianza di Haidi Gaggio Giuliani che ricorda il figlio attraverso Carlo Cuomo conosciuto all'inizio degli anni settanta con la loro comune militanza nel Pci a Milano. [#CarloGiuliani](#)

- 15 luglio 2025 [Il vergognoso silenzio](#) riguarda però anche il Presidente della Repubblica...

- 10 luglio 2025 [In ricordo di Emilio Molinari.](#) Molti di noi lo ricordano in particolare negli anni novanta a Milano ai tempi della Convenzione per l'Alternativa insieme a tanti amici e compagni tra cui Edgardo Bonalumi, Franco Calamida, Carlo Cuomo, Ivan Della Mea, Massimo Gorla, Emanuele Tortoreto ...

- 3 luglio 2025 [Bellissima manifestazione di popolo lunedì scorso a Genova. Come non sottolineare la lontananza di Milano da riflessioni e azioni non più rinviabili...](#)

- 16 giugno 2025. L'incontro dello scorso 28 maggio sul centro sportivo Carraro ha visto la partecipazione di Consiglieri Comunali, del Presidente e dell'Assessore allo sport del Municipio 5, di numerosi rappresentanti di società sportive, associazioni, partiti, e cittadini interessati. La proposta presentata è stata accolta positivamente dai presenti e a prodotto un odg unitario presentato a Palazzo Marino: [qui lo trovate](#). Dopo i risultati positivi per Crescenzero, quindi ci sono buone possibilità anche per il Carraro...

- 13 giugno 2025 [Finalmente una gran bella notizia:](#) la Giunta comunale di Milano ha deliberato la riacquisizione al Demanio dell'edificio ex Comune di Crescenzero, da destinare a funzione sociale. È la prima tappa per realizzare Casa Crescenzero. È una grande nostra vittoria, dopo 17 anni di lotta e resistenza.